

Il comitato consultivo per la frutta e la verdura: i sussidi devono essere conformi alla zonizzazione delle colture e all'adattamento della produzione ai cambiamenti climatici

Автор(и): Растителна защита
Дата: 19.08.2023 *Брой:* 8/2023



L'11 agosto 2023, presso il Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, si è tenuto il Consiglio Consultivo per la Frutticoltura e l'Orticoltura, con la partecipazione di rappresentanti dell'intera filiera agroalimentare – politica, imprese, mondo accademico, produttori agricoli e organizzazioni di categoria.

Durante l'incontro sono state discusse proposte di modifica al Piano Strategico per lo Sviluppo dell'Agricoltura e delle Aree Rurali 2023-2027, che riguardano le attività del settore. Il fulcro della riunione è stata la proposta

avanzata dalla comunità scientifica di determinare i sussidi in base alla regione e alle colture adatte ad essa. Gli istituti scientifici dell'Accademia Agricola hanno proposto di effettuare una nuova zonizzazione delle varietà e di adattare la produzione ai cambiamenti climatici. Solo in questo modo, secondo loro, sarà garantita una produzione di qualità di frutta e verdura bulgara. Al Consiglio Consultivo hanno partecipato scienziati dei seguenti istituti, parte della struttura dell'Accademia Agricola: Istituto di Ricerca sulle Colture Orticole Maritsa, Plovdiv, Accademia Agricola (AA); Istituto di Agricoltura, Kyustendil, AA; Istituto di Frutticoltura, Plovdiv, AA; Istituto di Viticoltura ed Enologia, Pleven, AA; Istituto di Zootecnica e Agricoltura Montana, Troyan, AA; e Istituto di Economia Agraria, AA.

"Lo scopo di questo Consiglio Consultivo è collegare la produzione dal campo alla tavola e difendere il nostro interesse nazionale lungo l'intera linea del prodotto", ha dichiarato il Ministro Vatev. Ha sottolineato l'importanza della cooperazione per i produttori agricoli e le opportunità che offre in termini di presenza sul mercato e accesso agli investimenti.

Durante l'incontro sono state discusse anche altre idee per migliorare la situazione del settore.

La costituzione di associazioni agricole, presso le quali viene conferita la produzione aziendale e che a loro volta la collocheranno sul mercato al dettaglio attraverso origine garantita e imballaggio standardizzato, è considerata un metodo efficace per il controllo della produzione.

Il processo potrebbe essere stimolato fornendo a queste associazioni, attraverso aiuti di Stato, imballaggi gratuiti per frutta e verdura. Per sostenere il processo, si sta valutando la creazione di programmi per queste organizzazioni, che consentano loro di costruire celle frigorifere, linee di confezionamento e altre infrastrutture necessarie.

Un'altra questione importante – il controllo dei produttori con "carta verde" – è stata anch'essa discussa durante l'incontro. È noto che ci sono commercianti registrati come agricoltori che rivendono prodotti esteri in volumi significativi senza emettere scontrini, creando così una concorrenza sleale. Uno dei modi proposti per affrontare questo problema è obbligare tutti i commercianti a emettere scontrini fiscali. Come esattamente il Ministero intenda risolvere questo caso non è ancora chiaro, ma almeno nell'ambito dell'incontro questo problema urgente per tutti i produttori ortofrutticoli del paese è stato formulato e affrontato.

Durante la riunione è stata inoltre avanzata una richiesta per l'istituzione di diversi mercati all'ingrosso di nuova generazione.

"Per la prima volta c'è stato accordo sul fatto che lo Stato debba iniziare ad attuare determinate politiche e organizzare intenzionalmente la produzione attraverso queste politiche e il suo sostegno", ha osservato il Prof.

Associato Dott. Sava Tabakov dell'Università Agraria di Plovdiv.